



**Sede Provinciale: via F.Cesi 15a -Terni**

**apertura lunedì-giovedì 17:00-20:00**

[cobastr@yahoo.it](mailto:cobastr@yahoo.it) - [cobas.terni@pec.it](mailto:cobas.terni@pec.it) - <http://cobasterni.blogspot.com/>

**328 6536553 – 348 5635443- 328 7148835**

## **26 MARZO SCIOPERO NAZIONALE DELLA SCUOLA A TERNI PRESIDIO DALLE ORE 11,00 IN PIAZZA DELLA REPUBBLICA**

Siamo stati facili profeti quando, all'avvento in pompa magna di Draghi, presentato come il risolutore di tutti i drammi sanitari ed economici non risolti dal precedente governo Conte-bis, prevedemmo che a breve ci saremmo ritrovati, malgrado il Recovery Plan, di fronte alle stesse precarietà, inefficienze e disorganizzazioni del precedente governo. A tutt'oggi nessun cambiamento di rotta significativo si è visto..

Particolarmente impressionante è l'inerzia per quel che riguarda le scuole, chiudendo le quali anche laddove i contagi non erano aumentati, si è di nuovo scelto la via più facile per le strutture amministrative, ma la più deleteria per studenti, soprattutto i più piccoli, e famiglie, abbandonati alla DAD. Proprio nella scuola stiamo misurando la massima distanza tra le parole e i fatti di questo governo, che ha imposto le chiusure sostenendo che "non c'erano alternative". Chiudere le scuole potrebbe essere presentato come un *obbligo* se si chiudesse davvero tutto, quando invece tutte le principali attività produttive sono aperte, si tratta di una scelta: *la scelta tra quello che si ritiene indispensabile e quello che appare un "optional"* a cui si può rinunciare. In queste settimane le scuole in Europa sono sostanzialmente aperte!

Ed è ancora più preoccupante che niente si stia facendo non solo per riportare il più rapidamente in presenza piena gli studenti ma neanche per garantire che tutto ciò non si ripeta anche nel prossimo anno scolastico. Per tutte queste ragioni, pur consapevoli delle difficoltà in questo periodo, abbiamo **confermato, insieme a Priorità alla Scuola e al Coordinamento nazionale precari scuola, e con l'adesione, tra gli altri, della coalizione Società della Cura e del Forum dei Movimenti per l'acqua, lo sciopero nazionale della scuola del 26 marzo**, affinché almeno la gran parte dei 20 miliardi di euro già previsti dal Recovery Plan per la scuola siano destinati a:

**- ridurre a 20 il numero massimo di alunni per classe e a 15 in presenza di alunni diversamente abili;**

**- a garantire la continuità didattica e la sicurezza, assumendo con concorsi per soli titoli i docenti con 3 anni scolastici di servizio e gli Ata con 24 mesi;**

**- ad intervenire massicciamente nell'edilizia scolastica per avere spazi idonei ad una scuola in presenza e in sicurezza.**

i COBAS DELLA SCUOLA manifesteranno, insieme agli studenti, a Priorità alla Scuola, al Coordinamento Nazionale Precari Scuola in almeno 50 città.

A TERNI si terrà un presidio "LA SCUOLA IN PIAZZA" presso piazza della Repubblica dalle ore 11,00 alle 13,00

Gli organi di informazione e la stampa sono invitati alle ore 12,00 in piazza Repubblica per la conferenza degli organizzatori.

**DOCENTI, PERSONALE ATA, STUDENTI, GENITORI, CITTADINI E ASSOCIAZIONI SONO INVITATI A PARTECIPARE AL PRESIDIO.** La partecipazione a manifestazioni autorizza spostamenti, anche fuori dal proprio Comune e Provincia nel caso non ve ne siano nei propri.